Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830

Nome commerciale del prodotto :	VARAT 25 PASTA		
Data di revisione :	12/01/2018	**Versione :**	1.0.0
Data di stampa :	14/02/2018		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

VARAT 25 PASTA
PRODOTTO BIOCIDA (PT14) - Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2018/00451/AUT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Rodenticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Industrialchimica Srl

Indirizzo : Via Sorgaglia, 40

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.531.0415

Fax : +39 049.531.0402

Contatto per le informazioni : info@induchim.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

STOT RE 2 ; H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Categoria 2 ; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Pericolo per la salute (GHS08)

Avvertenza

Attenzione

Componenti determinanti il pericolo per l`etichettatura

Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0

Indicazioni di pericolo

H373	Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

2.3 Altri pericoli

Nessuno/a.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Trietanolammina ; No. di registro REACH : 01-2119486482-31 ; CE N. : 203-049-8; No. CAS : 102-71-6

Percentuale :	< 0,5 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

Brodifacoum ; CE N. : 259-980-5; No. CAS : 56073-10-0 (M=10)

Percentuale :	0,0025 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Acute Tox. 1 ; H300 Acute Tox. 1 ; H310 Acute Tox. 1 ; H330 Repr. 1A ; H360D STOT RE 2 ; H373 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Altre informazioni

Testo delle frasi H- e EUH -: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi: Inibizione della vitamina K, formazione di contusioni ed emorragie, vomito emorragico, sangue nelle feci, sangue nelle urine, sangue dal naso.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: somministrare vitamina K. Attenersi a quanto indicato al paragrafo 4.1. Trattamento sintomatico. In caso di ingestione di grandi quantità di prodotto, somministrare carbone attivo o effettuare lavanda gastrica. Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: misure antincendio

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

5.1 Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato

Anidride carbonica (CO2), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Agente estinguente inadatto

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere meccanicamente.

Per personale non incaricato di emergenze

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Forze speciali

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immadiatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di accedere alle zone in cui si mangia o alle toilettes. Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Non riutlizzare i contenitori originali. Il prodotto non può essere venduto sfuso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	OEL (EC)
Valore limite :	5 mg/m^3
Versione :	

Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	OEL (EC)
Valore limite :	0,002 mg/m^3
Fonte :	Fornitore attivo

Valori DNEL/DMEL e PNEC

PNEC

Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua dolce (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione :	Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite :	0,043 mg/m^3

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : solido

Colore : pigmentato

Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d´infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		Nessun dato disponibile
log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno/a.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	8680 mg/kg

Parametro :	LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	0,4 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Parametro :	LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	3,16 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione :	Inalazione
Dosi efficace :	3,05 ppm
Tempo di esposizione :	4 h

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Non irritante.

Irritazione degli occhi

Non irritante.

Irritazione delle vie respiratorie

Non irritante.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Non sensibilizzante.

In caso di inalazione

Non sensibilizzante.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Il principio attivo Brodifacoum è classificato Repr. 1A ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Il principio attivo Brodifacoum è classificato Repr. 1A ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie :	Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace :	> 100 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Parametro :	LC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie :	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Dosi efficace :	0,042 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	> 100 mg/l
Tempo di esposizione :	24 h

Parametro :	EC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	0,25 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie :	Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace :	> 100 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

Parametro :	ErC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie :	Selenastrum capricornutum
Dosi efficace :	0,04 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

Tossicità batterica

Parametro :	EC10 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie :	Pseudomonas putida
Dosi efficace :	> 0,0038 mg/l
Tempo di esposizione :	6 h

Tossicità terrestre

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro :	LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie :	Anas platyrhynchos

Dosi efficace : 0,31 mg/kg/die

Tossicità su uccelli (riproduzione)
Parametro : NOEL(C) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Tossicità per la riproduzione degli uccelli
Dosi efficace : 0,00038 mg/kg/die

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica

Degradazione abiotica in Acqua

Idrolisi
Parametro : Idrolisi (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Idrolisi
Dosi efficace : > 365 giorni

Eliminazione fotochimica
Parametro : Eleminazione fotochimica (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Eleminazione fotochimica
Dosi efficace : 0,083 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro : Fattore di concentrazione biologica (FCB) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Brachydanio rerio
Concentrazione : 35134

12.4 Mobilità nel suolo

Brodifacoum: log Koc=91551/Kg DT50 nel suolo è 157 giorni a 20°C, il DT50 a 12°C è 298 giorni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Brodifacoum è considerato un potenziale PBT.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. I contenitori, prima di essere smaltiti secondo le norme vigenti, devono essere completamente svuotati e risciacquati.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto
Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo
Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su

strada (A.D.R.), su ferrovia (R.I.D.), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Nessuno/a.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle frasi H- e EUH - (Numero e testo completo)

H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.